

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 4

Anno 47

11 gennaio 2016

N. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2015, N. 2251

Azione 2.1.1 del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020: invito ai Comuni e alle Unioni di Comuni a presentare manifestazioni di interesse per la candidatura di aree produttive per la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica per l'abilitazione alla banda ultra larga

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2015, N. 2251

Azione 2.1.1 del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020: invito ai Comuni e alle Unioni di Comuni a presentare manifestazioni di interesse per la candidatura di aree produttive per la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica per l'abilitazione alla banda ultra larga

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la propria Deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'Autorità di Gestione";

Premesso:

- che il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici in esso individuati;

- che nell'ambito dei suddetti Assi prioritari è presente l'Asse 2, recante "Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda digitale";
- che il suddetto Asse 2 presenta due priorità di investimento e in particolare la priorità di investimento 2a, che mira ad estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale;
- che nell'ambito della priorità di investimento 2a sopra citata è individuato l'obiettivo specifico 2.1, con il quale la Regione intende favorire la riduzione dei divari digitali nei territori e la diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda Europea");
- che per il raggiungimento del suddetto obiettivo specifico è prevista l'Azione 2.1.1 che prevede un "Contributo all'attuazione del 'Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga' e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria";

Considerato:

- che la suddetta Azione 2.1.1 intende, in particolare, favorire la realizzazione dell'infrastrutturazione pubblica in fibra ottica per assicurare la disponibilità dei servizi di accesso ad Internet a 100 Mbps nelle aree produttive dell'Emilia-Romagna ricadenti nella classificazione delle "aree bianche" definite dalle consultazioni periodiche del Ministero dello Sviluppo Economico, con esclusione delle aree produttive localizzate nelle zone rurali con problemi di sviluppo (zona D della classificazione del FEASR 2014-2020);
- che tale infrastrutturazione si basa sulla realizzazione di dorsali e segmenti di distribuzione mettendo a valore la rete Lepida a banda ultra larga della pubblica amministrazione già in essere, nonché le infrastrutture pubbliche (asset) presenti sul territorio;
- che le infrastrutture realizzate potranno poi essere utilizzate dagli operatori di telecomunicazione interessati per erogare il servizio finale secondo le normali regole di mercato;

Considerato altresì che per dare attuazione alla sopra citata Azione 2.1.1 la Regione Emilia-Romagna:

- dovrà attivare una apposita procedura pubblica ad invito per la selezione delle aree produttive ricadenti in aree bianche che potranno essere oggetto degli interventi di infrastrutturazione di rete per la banda ultra larga;
- dovrà esperire, tramite la società Lepida spa, le necessarie procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente in tema di appalti pubblici, per la realizzazione delle infrastrutture di rete per la banda ultra larga nelle aree produttive ricadenti in aree bianche selezionate tramite la suddetta procedura pubblica ad invito;

Ritenuto, pertanto, al fine di dare attuazione alla sopra citata Azione 2.1.1, approvare, con il presente provvedimento, un apposito "Invito ai Comuni e alle Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna a presentare manifestazioni di interesse per la candidatura di aree produttive per la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica per l'abilitazione alla banda ultra larga";

Dato atto:

- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con la Delibera della Giunta regionale n. 211 del 6 marzo 2015, ha approvato nella sessione del 31 marzo 2015 i criteri di selezione delle operazioni relative alle singole attività di ogni Asse del POR, stabilendo, per ogni Azione prevista, i parametri da applicare con riferimento ai criteri di ammissibilità sostanziale, ai criteri di valutazione e ai criteri di priorità;
- che, pertanto, le aree candidate ai sensi dell'invito approvato con il presente provvedimento saranno selezionate tramite l'applicazione dei criteri definiti dal sopra citato Comitato di Sorveglianza;
- che la graduatoria delle aree candidate ammesse agli interventi di infrastrutturazione verrà approvata con un successivo proprio provvedimento;

Vista inoltre la Legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, recante: "Sviluppo Regionale della società dell'informazione";

Dato atto:

- che, ai sensi della suddetta legge regionale, la Regione ha promosso la costituzione della società Lepida spa;
- che Lepida spa, quale società in house, costituisce lo strumento operativo della Regione Emilia-Romagna:
- per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;
- per l'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per la attuazione dell'Agenda Digitale;

Ritenuto pertanto:

- che la Regione Emilia-Romagna debba avvalersi, per la realizzazione delle infrastrutture di rete per la banda ultra larga nelle aree produttive ricadenti in aree bianche selezionate tramite la suddetta procedura pubblica ad invito, mediante lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente in tema di appalti pubblici, nonché per le attività dell'assistenza, della progettazione, della direzione lavori, del coordinamento del collaudo e di ogni altro supporto tecnico necessario, della società Lepida spa, secondo le modalità definite nel contratto di servizio in essere per l'anno 2015 e le modalità che saranno definite - per gli anni successivi - in successivi provvedimenti;
- che Lepida spa potrà, nelle more dell'avvio e della ultimazione del procedimento di presentazione, selezione e valutazione delle candidature delle aree definite nell'invito di cui all'allegato A, nell'ambito del contratto di servizio in essere per l'anno 2015 e nelle more dell'adozione provvedimenti di cui al precedente alinea, procedere all'avvio di tutte le attività necessarie allo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente in tema di appalti pubblici, per la realizzazione delle infrastrutture di rete per la banda ultra larga;

Considerato, inoltre:

- che, al fine di candidare le aree produttive per gli interventi di infrastrutturazione, i Comuni e le Unioni di Comuni dovranno indicare, nelle manifestazioni di interesse che saranno

presentate ai sensi dell'invito approvato con il presente provvedimento, alcuni parametri necessari ai fini della valutazione e della formazione della graduatoria delle aree stesse, la cui individuazione potrebbe essere di non facile realizzazione;

- che per l'indicazione di alcuni dei suddetti parametri - i Comuni e le Unioni di Comuni necessitano, pertanto, dell'assistenza e di un supporto tecnico specifico;

Ritenuto pertanto di stabilire che tale assistenza e tale supporto tecnico debbano essere prestati dalle società strumentali della Regione, Lepida spa ed Ervet spa, con le modalità descritte nell'invito approvato con il presente provvedimento;

Visti:

- il Decreto Legislativo n.33 del 14/3/2013 e succ. mod.;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1621/2013 recante "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la Delibera di Giunta regionale n. 68/2014 recante "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Dato atto che, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 e succ. mod. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013 e di quanto recato nella deliberazione n. 56/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamata la Decisione C(2012) 9833 final della Commissione Europea avente ad oggetto "Aiuto di Stato SA.34199 (2012/N) - Italia Piano digitale - Banda ultra larga";

Dato atto che l'attuazione dell'Azione 2.1.1 del POR FESR 2014-2020 è effettuata nell'ambito del modello A "ad intervento diretto" previsto dalla misura di aiuto dichiarata compatibile dalla suddetta Decisione della Commissione europea;

Viste infine:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a Attività Produttive, Piano energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma, Palma Costi;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dare attuazione, all'Azione 2.1.1 del POR FESR 2014-2020, tramite l'attivazione di una apposita procedura pubblica ad invito per la selezione delle aree produttive ricadenti in aree bianche che potranno essere oggetto degli interventi di infrastrutturazione di rete per la banda ultra larga;
2. di approvare, a tale fine, un "Invito ai Comuni e alle Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna a presentare manifestazioni di interesse per la candidatura di aree produttive per la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica per l'abilitazione

- alla banda ultra larga ”, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che la Regione Emilia-Romagna debba avvalersi, per la realizzazione delle infrastrutture di rete per la banda ultra larga nelle aree produttive ricadenti in aree bianche selezionate tramite la suddetta procedura pubblica ad invito, mediante lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente in tema di appalti pubblici, nonché per le attività dell'assistenza, della progettazione, della direzione lavori, del coordinamento del collaudo e di ogni altro supporto tecnico necessario, della società Lepida spa secondo le modalità definite nel contratto di servizio in essere per l'anno 2015 e che saranno definite - per gli anni successivi - in successivi provvedimenti;
 4. di stabilire che Lepida spa potrà - nelle more dell'avvio e della ultimazione del procedimento di presentazione, selezione e valutazione delle candidature delle aree definite nell'invito di cui al punto 2 del presente dispositivo, nonché nell'ambito del contratto di servizio in essere per l'anno 2015 e nelle more dell'adozione provvedimenti di cui al punto 3 - procedere all'attuazione di tutte le attività necessarie allo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente in tema di appalti pubblici, per la realizzazione delle infrastrutture di rete per la banda ultra larga;
 5. di stabilire che le aree candidate ai sensi dell'invito approvato con il presente provvedimento saranno selezionate tramite l'applicazione dei criteri definiti dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con la Delibera della Giunta regionale n. 211 del 6 marzo 2015 e approvati nella sessione del 31 marzo 2015;
 6. di stabilire che la graduatoria delle aree candidate ammesse agli interventi di infrastrutturazione verrà approvata con un successivo proprio provvedimento;
 7. di stabilire che i Comuni e le Unioni di Comuni dovranno avvalersi dell'assistenza e del supporto tecnico delle Società Lepida spa e Ervet spa al fine della indicazione, nelle manifestazioni di interesse che saranno presentate ai sensi dell'invito approvato con il presente provvedimento, relativamente ad alcuni parametri richiesti per la valutazione e la formazione della graduatoria delle aree candidate;
 8. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dell'allegato "A", nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;
 9. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013 e di quanto recato nella deliberazione n. 56/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

ALLEGATO A

**POR FESR EMILIA-ROMAGNA
2014/2020
ASSE PRIORITARIO 2,
PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 2a
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1,
AZIONE 2.1.1**

**INVITO AI COMUNI E ALLE UNIONI DI COMUNI A
PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA
CANDIDATURA DI AREE PRODUTTIVE PER LA
REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IN FIBRA OTTICA
PER L'ABILITAZIONE ALLA BANDA ULTRA LARGA**

1. PREMESSE GENERALI E INQUADRAMENTO

L'Agenda digitale europea affida un ruolo chiave alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per raggiungere gli obiettivi prefissati per il 2020, finalizzati a favorire una crescita intelligente (smart), sostenibile ed inclusiva al fine di realizzare una concreta e completa uscita dalla crisi economica e finanziaria in atto. L'Agenda digitale europea, in particolare, si prefigge lo scopo di favorire tutti i percorsi necessari per sfruttare al meglio il potenziale sociale ed economico delle ICT, in particolare di internet, quale fattore decisivo per lo sviluppo e la competitività delle attività socioeconomiche. In tal senso, la creazione e l'adozione di reti più veloci rappresenta uno degli strumenti più idonei a favorire la creazione e lo sviluppo di attività e servizi sempre più innovativi.

Gli obiettivi che l'Agenda digitale europea si è posta potrebbero non essere, tuttavia, raggiunti se non si eliminano gli ostacoli che, da soli o combinati tra loro, rischiano di impedire un efficace utilizzo e sfruttamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione. Uno di questi ostacoli è certamente rappresentato, come evidenziato dalla Commissione UE, dalla mancanza di idonei investimenti nelle reti e nelle infrastrutture pubbliche.

In linea con gli obiettivi posti dall'Agenda digitale europea e per rimuovere gli ostacoli sopra citati, la Regione Emilia Romagna si è dotata da tempo di una propria **Agenda Digitale regionale** che trae il proprio fondamento nella **Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11** recante "**Sviluppo della Società dell'Informazione regionale**" ed è declinata nel "**Piano Telematico dell'Emilia-Romagna**", contenente specifiche azioni per l'abbattimento del digital divide e per lo sviluppo e la diffusione di reti a banda ultra larga nelle aree produttive al fine di incrementarne la competitività.

Inoltre, la recente **Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 14, recante "Promozioni degli investimenti in Emilia-Romagna"** prevede, in particolare all'Articolo 15, specifiche misure per il superamento del divario digitale negli insediamenti produttivi anche mediante la realizzazione e messa a disposizione di infrastrutture pubbliche di rete per la banda ultra larga.

In coerenza con questi strumenti, **l'Azione 2.1.1 del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020** si propone l'obiettivo di estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale attraverso lo sviluppo di infrastrutture di rete idonee ad abilitare l'erogazione dei servizi a 100Mbps per quelle aree produttive (c.d. aree bianche) dove esiste un fallimento di mercato e individuate secondo i meccanismi e le priorità delineate nel Progetto nazionale Strategico Banda Ultra Larga e riprese nelle linee strategiche inserite nell'Accordo di Partenariato dell'Italia approvato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

2. OBIETTIVO DELL'AZIONE 2.1.1 DEL POR FESR 2014/2020

Obiettivo dell'Azione 2.1.1 del POR FESR 2014/2020 è quello di garantire al territorio regionale dell'Emilia-Romagna, ed in particolare al sistema produttivo regionale, la disponibilità dei servizi di connettività a banda ultra larga secondo quanto stabilito dagli obiettivi europei per il 2020.

Attraverso tale azione la Regione intende, in particolare, intervenire per creare le condizioni ideali allo sviluppo di un mercato competitivo delle imprese emiliano-romagnole tramite la realizzazione di infrastrutture di rete pubbliche in fibra ottica per assicurare la disponibilità dei servizi di accesso ad Internet a 100Mbps nelle aree produttive dell'Emilia-Romagna in cui si registra un fallimento del mercato nell'offerta e nell'accesso ai servizi della banda larga e ultra larga e per questo ricadenti nella classificazione delle **“aree bianche”** definite dalle consultazioni periodiche del Ministero dello Sviluppo Economico e che saranno interessate dalle misure di aiuto di cui alla “Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga” approvata con Deliberazione dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015. In particolare si fa riferimento alla **Consultazione Pubblica 2015 effettuata da Infratel S.p.A.** scaduta nel luglio 2015 rivolta a tutti i soggetti che possiedono infrastrutture abilitanti la banda larga e ultra-larga e agli operatori che offrono servizi di connettività a internet di rete fissa, mobile e wireless, dichiarando il livello di copertura attuale e le previsioni di investimento per i successivi tre anni, ovvero sino al 2018, in coerenza con il punto 78 degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato per la Banda Larga (2013C-25/01).

I risultati della consultazione e le relative informazioni sono disponibili presso il sito internet di Infratel S.p.A ai seguenti indirizzi:

<http://www.consultazioneinfratel.it/> ;

<http://www.infratelitalia.it/news/esito-consultazione-pubblica-banda-ultralarga>.

Si terrà inoltre conto dell'esito della Consultazione Pubblica Infratel sulla precondizionalità che si svolge in conformità ai punti 60 e 78 f degli Orientamenti comunitari per conoscere la disponibilità di infrastrutture di backhaul di proprietà di operatori di TLC pubblici e le condizioni economiche per l'accesso alle infrastrutture medesime, onde evitare duplicazioni di investimenti con risorse pubbliche laddove sono già presenti infrastrutture per lo sviluppo della BUL.

3. OBIETTIVO DEL PRESENTE INVITO

Il presente invito si pone due obiettivi tra loro complementari:

- dare attuazione, attraverso una procedura negoziale, alla sopra indicata Azione 2.1.1 del POR FESR, raccogliendo, presso gli enti locali interessati, le manifestazioni di interesse per la candidatura delle aree produttive bianche ove realizzare l'infrastrutturazione di rete a fibre ottiche per la connettività alla banda ultra larga.

- costruire un quadro conoscitivo che consenta alla Regione di effettuare un censimento e un monitoraggio delle aree che possono essere oggetto di accordi di insediamento ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014 nell'ottica di promuovere nuovi interventi e nuovi insediamenti produttivi.

4. MODALITÀ PROCEDURALI E TECNICHE DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE 2.1.1

L'azione 2.1.1 sarà attuata dalla Regione Emilia-Romagna, che si avvarrà a tal fine del supporto di Lepida s.p.a., secondo accordi e modalità procedurali e tecniche – comprensive del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità e degli altri adempimenti previsti dai regolamenti comunitari in materia di fondi SIE - che saranno disciplinate in successivi provvedimenti.

Ai fini del monitoraggio comunitario, il presente invito fa riferimento alle seguenti categorie di operazione:

- per quanto attiene alla Dimensione 1 Settore di intervento “*Codice n. 047 TIC: rete a banda larga ad altissima velocità (accesso/linea locale; maggiore o uguale a 100 Mbps)*”
- per quanto attiene alla Dimensione 2 Forma di finanziamento “*Codice n. 01 Sovvenzione a fondo perduto*”

5. CONTENUTI DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le **manifestazioni di interesse** che potranno essere presentate ai sensi del presente invito dovranno necessariamente contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà/manifestazione di volontà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (in seguito D.P.R. n. 445/2000) contenente:

- a) la **candidatura delle aree** per le quali è chiesta l'infrastrutturazione di rete a fibre ottiche e il **relativo quadro conoscitivo**;
- b) la **indicazione** - ai soli fini conoscitivi e per consentire alla Regione di effettuare un censimento e un monitoraggio delle aree produttive, anche nell'ottica di promuovere nuovi interventi e nuovi insediamenti produttivi - **delle aree, anche dismesse o in corso di dismissione o di riqualificazione, che possono essere oggetto di accordi di insediamento ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014 e il relativo quadro conoscitivo.**

Alle manifestazioni di interesse dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni:

1. **una dichiarazione**, da parte del Comune o dell'Unione dei Comuni, contenente l'impegno a sottoscrivere, entro 45gg. dalla pubblicazione della graduatoria delle aree ammissibili agli interventi e pena la cancellazione dell'area e dell'intervento dalla graduatoria stessa, una convenzione con Lepida S.p.A. – il cui schema verrà approvato con successivi provvedimenti - con la quale, il Comune o l'Unione dei Comuni, si obbligano:

- a concedere a Lepida S.p.A., i diritti di posa, ispezione, residenza e manutenzione di tubazioni, cavi in fibra ottica, pozzetti, armadietti e di tutto quanto necessario alla realizzazione dell'opera, a titolo non oneroso, per tutta la vita dell'infrastruttura stessa;
- a rilasciare tutti i permessi necessari entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta effettuata da Lepida S.p.A. pena la cancellazione dell'intervento e la relativa eliminazione dell'area dalla graduatoria ;
- a prevedere, ai sensi del D.lgs. n. 507/1993 art. 49, comma 1, l'esenzione di Lepida S.p.A. dal pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico;
- a prevedere l'esenzione di Lepida S.P.A. dal pagamento di oneri fidejussori, a qualunque titolo, in particolar modo a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, alla luce del fatto che la stessa Lepida S.p.A. opererà tramite affidamento dei lavori ai sensi del Codice degli appalti pubblici e si impegna ad effettuare la sistemazione di eventuali ripristini delle manomissioni del suolo pubblico non eseguiti a regola d'arte.

2. **una dichiarazione**, da parte del Comune o dell'Unione dei Comuni, contenente l'indicazione delle imprese insediate nell'area candidata interessate ad allacciarsi alla infrastruttura di rete, con la quale le stesse manifestano tale interesse.

Qualunque informazione contenuta nella manifestazione di interesse che non risulti corretta e che implica una variazione dei parametri utilizzati per costituire la graduatoria comporta la cancellazione dell'intervento con la relativa eliminazione dalla graduatoria dell'area candidata.

6. AREE CANDIDABILI

Possono essere candidate per la infrastrutturazione di reti telematiche in banda larga/ultra larga esclusivamente le aree produttive situate nel territorio della Regione Emilia-Romagna individuate come "aree bianche".

Per quanto riguarda la mappatura delle aree bianche si farà riferimento agli esiti della Consultazione Pubblica 2015 effettuata da Infratel S.p.A. - società in-house del Ministero dello sviluppo economico - in conformità al punto 78 degli orientamenti

comunitari in materia di aiuti di Stato per la Banda Larga (2013C-25/01) che **ha interessato** tutti i soggetti che possiedono infrastrutture abilitanti la banda larga e ultra-larga e gli operatori che offrono servizi di connettività a internet di rete fissa, mobile e wireless **ed è finalizzata** a verificare il livello di copertura attuale della connettività a banda ultra larga offerta dagli operatori di telecomunicazioni e le previsioni di investimento per i successivi tre anni, ovvero sino al 2018, tenuto conto inoltre della precondizionalità rispetto al Piano strategico nazionale.

Ai fini della qualificazione quale “area bianca” dell’area candidata i proponenti dovranno avvalersi dell’assistenza di Lepida spa secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 10 del presente invito.

Ai fini del presente invito per aree produttive si intendono gli insediamenti produttivi – nuovi o esistenti – localizzati negli “**ambiti specializzati per attività produttive**”, nelle “**aree ecologicamente attrezzate**” – di rilievo comunale e sovracomunale - nonché nei “**poli funzionali**” così come definiti dagli articoli A-13, A-14 e A-15 della L.R. n. 20/2000 oppure localizzati in aree dismesse o in corso di dismissione oggetto degli accordi di insediamento di cui alla Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 14.

Al fine di garantire la demarcazione prevista nei rispettivi Programmi Operativi, non possono essere candidate ai sensi del presente invito le aree produttive localizzate nelle zone rurali con problemi di sviluppo (zona D della classificazione del FEASR 2014/2020).

7. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E NUMERO DI AREE CANDIDABILI

Le manifestazioni di interesse per la candidatura delle aree da infrastrutturare possono essere presentate esclusivamente dai Comuni e dalle Unioni di Comuni dell’Emilia-Romagna. Il numero delle aree candidabili per ciascun comune o per ciascuna unione di comuni è il seguente:

- i Comuni o le Unioni di Comuni con **popolazione complessiva inferiore a 20.000 abitanti possono candidare 1 sola area produttiva;**
- i Comuni o le Unioni di Comuni con **popolazione complessiva tra 20.000 e 50.000 abitanti possono candidare al massimo 2 aree produttive;**
- i Comuni o le Unioni di Comuni con **popolazione complessiva tra 50.000 e 100.000 abitanti possono candidare al massimo 3 aree produttive;**

- i Comuni o le Unioni di Comuni con **popolazione complessiva tra 100.000 e 200.000 abitanti possono candidare al massimo 4 aree produttive;**
- i Comuni o le Unioni di Comuni con **popolazione complessiva superiore a 200.000 abitanti possono candidare al massimo 10 aree produttive;**

I Comuni che potranno candidare più aree dovranno optare, alternativamente, per una loro candidatura in forma singola o per una loro candidatura attraverso l'Unione di Comuni. In nessun caso un singolo Comune potrà risultare contemporaneamente come proponente in forma singola e in forma associata.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate in formato digitale utilizzando la **piattaforma web SFINGE** messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna.

Le modalità di presentazione e di utilizzo della piattaforma web SFINGE saranno approvate con successivi provvedimenti e saranno rese note tramite la loro pubblicazione sul sito web del POR FESR 2014-20120 al seguente indirizzo: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>.

Le informazioni che dovranno essere contenute nel quadro conoscitivo dell'area candidata sono quelle indicate nell'allegato 1 al presente invito.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate a partire dalla data del 15 marzo 2016 ed entro le ore 17.00 del giorno 15 aprile 2016.

9. ESAME ISTRUTTORIO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE AREE AMMESSE ALL'INTERVENTO

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse sarà espletata da un apposito gruppo istruttorio, composto da collaboratori regionali e da altri eventuali soggetti incaricati, anche esterni alla Regione, da costituirsi con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo.

La graduatoria delle aree ammissibili all'intervento sarà formalizzata con un provvedimento della Giunta regionale e sarà predisposta facendo ricorso ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 del 31 marzo 2015, secondo la seguente declinazione:

- A. criteri di ammissibilità formale;
- B. criteri di ammissibilità sostanziale;
- C. criteri di valutazione;
- D. criteri di priorità;

9.1. ISTRUTTORIA RELATIVA ALL'AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

Per essere considerate ammissibili in via formale e per essere quindi ammesse alle successive fasi dell'istruttoria, le manifestazioni di interesse dovranno:

1. riguardare la candidatura di aree localizzate nel territorio dell'Emilia-Romagna;
2. essere presentate da un Comune o da una Unione di Comuni del territorio dell'Emilia-Romagna;
3. essere sottoscritte con firma digitale, regolarmente rilasciata da un ente certificato, dal rappresentante legale del Comune o dell'Unione di Comuni o da un soggetto da quest'ultimo delegato;
4. essere complete degli allegati richiesti dal presente invito, sottoscritti con firma digitale;
5. essere presentate nel rispetto dei termini fissati nel presente invito.

9.2 ISTRUTTORIA RELATIVA ALL'AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE DELLE CANDIDATURE

Per essere considerate ammissibili in via sostanziale e per essere quindi ammesse alle successive fasi dell'istruttoria le manifestazioni di interesse dovranno avere ad oggetto la candidatura di aree così dette "**Aree Bianche**", cioè aree di intervento definite a fallimento di mercato, individuate secondo meccanismi delineati nel Progetto nazionale Strategico Banda Ultra Larga, come indicato al precedente paragrafo 6.

9.3 ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA VALUTAZIONE TECNICA DELLE CANDIDATURE

Per la formazione della graduatoria delle aree candidate dai Comuni e dalle Unioni di Comuni per la infrastrutturazione delle reti a fibre ottiche per la connettività alla banda ultra larga, e risultate ammissibili sia dal punto di vista formale che sostanziale, verranno utilizzati i criteri di valutazione e priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 del 31 marzo 2015 secondo le seguenti modalità:

CRITERI DI VALUTAZIONE:**CRITERIO 1:****Qualità della proposta rispetto alle priorità dell'intervento**

Nell'applicare tale criterio saranno utilizzati i seguenti parametri:

- **parametro X2 (stima della estensione dell'infrastruttura BUL di accesso necessaria all'area produttiva, misurata in metri quadri):** tale parametro tiene conto della estensione complessiva dell'area, opportunamente definita dal suo perimetro;
- **parametro X3 (numero di predisposizioni BUL stimabili nell'area produttiva):** tale parametro tiene conto del numero di unità locali produttive insediate nell'area;
- **parametro X6 (numero di passaggi dell'infrastruttura geografica presso soggetti differenti da Enti locali):** tale parametro tiene conto delle criticità per l'ottenimento di permessi da soggetti terzi rispetto all'amministrazione locale richiedente (privati, Enti dello Stato, etc), con potenziali extra costi e ritardi di realizzazione;
- **parametro X7 (numero degli addetti nell'area):** tale parametro tiene conto della valutazione dell'impatto economico e sociale;

CRITERIO 2:**Disponibilità/vicinanza di asset infrastrutturali e presenza della rete lepida**

Nell'applicare tale criterio saranno utilizzati i seguenti parametri:

- **parametro X1 (stima della distanza dell'area candidata dalla dorsale geografica, misurata in metri):** tale parametro tiene conto della vicinanza dell'area candidata alla rete Lepida sul percorso stradale tra un punto di accesso alla rete Lepida esistente ed il bordo più prossimo dell'area produttiva candidata;
- **parametro X4 (risparmio nella infrastrutturazione geografica dovuto al riuso di infrastrutture pubbliche già esistenti nell'area, in percentuale sulla lunghezza della dorsale X1):** tale parametro tiene conto della consistenza degli asset messi a disposizione per raggiungere l'area produttiva con l'infrastruttura Lepida, disponibili ed utilizzabili su un possibile percorso di interconnessione tra la rete Lepida e l'area industriale, coerente con la stima di cui al parametro X1;
- **parametro X5 (risparmio nella parte di infrastrutturazione locale all'interno dell'area produttiva dovuto al riuso di infrastrutture pubbliche già esistenti nell'area, in percentuale sull'intera area di dimensione X2):** tale parametro tiene conto della consistenza degli asset di pubblica illuminazione o di tubazioni per telecomunicazioni messi a disposizione all'interno dell'area produttiva,

disponibili ed utilizzabili rispetto alla lunghezza complessiva delle strade presenti nell'area;

CRITERIO 3:

Numerosità di imprese collegate agli ambiti di intervento della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)

Nell'applicare tale criterio sarà utilizzato il seguente parametro:

- **parametro X8 (imprese appartenenti a settori di attività con una propensione all'utilizzo delle tecnologie telematiche, in percentuale sulle aziende totali):** tale parametro tiene conto dell'impatto che la realizzazione dell'infrastruttura determina sulle aziende operanti nei settori previsti dalla strategia di Specializzazione Intelligente (S3) dell'Emilia-Romagna: meccatronica, motoristica, agroalimentare, costruzioni, salute e benessere, culturale e creativo.

CRITERI DI PRIORITÀ:

CRITERIO 1:

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA CANDIDATA QUALE AREA ECOLOGICAMENTE ATTREZZATA

Alle aree individuabili quali aree ecologicamente attrezzate sarà attribuito, all'atto della formazione della graduatoria, un punteggio maggiore secondo le modalità definite nel successivo paragrafo 9.4.

Per aree ecologicamente attrezzate si intendono le aree definite e disciplinate nell'articolo A-14 dell'allegato alla Legge Regionale n. 20/2000 e ulteriormente disciplinate nell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con la Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 118/2007.

9.4 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria delle aree ammissibili agli interventi di infrastrutturazione sarà formata, nel rispetto dei vincoli e dei parametri di valutazione e priorità sopra descritti, sulla base dei seguenti elementi:

- **parametro di merito $G=10000*S/C$;**
- **S**, che rappresenta la **strategicità dell'infrastruttura** calcolata come **$S=X7*(1+X8)*200+X3*1500$;**
- **C** che rappresenta il **costo equivalente dell'infrastruttura** calcolata come **$C=X1*(100-90*X4)+3*\text{Sqrt}(X2*X3/2)*(100-90*X5)+1000*X3+30000*X6$;**
- aggiunta di:

- **400 punti a G**, nel caso in cui le aree candidate siano state qualificate quali aree ecologicamente attrezzate negli strumenti di pianificazione territoriale;
- **800 punti a G**, nel caso in cui le aree candidate siano state qualificate quali aree ecologicamente attrezzate negli strumenti di pianificazione territoriale e le stesse siano caratterizzate dalla presenza di un “comitato di indirizzo”, di un “responsabile della gestione dell’area”, di una “analisi ambientale” e di un “programma ambientale d’area” così come previsto nell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con la Delibera dell’Assemblea Legislativa n. 118/2007.

La formazione della graduatoria sarà effettuata sulla base della seguente formula:

$F=G/i$ dove i rappresenta la posizione di ordine, da 1 in poi, dell’infrastruttura nella graduatoria decrescente dei G di uno stesso proponente.

10. ASSISTENZA TECNICA PER LA INDICAZIONE, NEL QUADRO CONOSCITIVO DELL’AREA, DEI PARAMETRI NECESSARI ALLA VALUTAZIONE TECNICA

I Comuni e le Unioni di Comuni che intendono presentare una manifestazione di interesse per la candidatura di una o più aree alla selezione dovranno avvalersi, per la compilazione di alcuni dei parametri indicati nel precedente paragrafo 9.3, di un apposito supporto di assistenza tecnica prestato dalle società Lepida S.p.A. e Ervet S.p.A..

In particolare:

- **per la validazione del perimetro dell’area**, i proponenti la manifestazione di interesse dovranno rivolgersi ad Ervet S.p.A. inviando una email al seguente indirizzo di posta elettronica: ***porbul@ervet.it***, indicando nell’oggetto ***“PorBul: validazione perimetro area produttiva”*** e allegando la denominazione e il perimetro georeferenziato dell’area nelle modalità che verranno specificate con provvedimenti successivi. Ervet S.p.A. restituirà al proponente (entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della email) il ***codice identificativo dell’area***.
- **per l’ottenimento del valore numerico riferito al parametro X1 e per la verifica della ammissibilità dell’area quale “area bianca”**, i proponenti la manifestazione di interesse dovranno rivolgersi a Lepida S.p.A. inviando una email al seguente indirizzo di posta elettronica: ***porbul@lepida.it***, indicando nell’oggetto ***“PorBul: richiesta parametro X1”***, indicando il codice identificativo dell’area fornito da Ervet. Lepida S.p.A. fornirà in risposta all’Ente (entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della email) un codice univoco progressivo da riportare nella manifestazione di interesse, a cui è associato il valore corrispondente alla la distanza dell’area candidata dalla rete Lepida,

una mappa di massima del percorso possibile a minore distanza; tali dati vengono consegnati all'Ente assieme al codice univoco;

- **per l'ottenimento dei valori numerici riferiti ai parametri X3, X7 e X8**, i proponenti la manifestazione di interesse dovranno rivolgersi a Ervet S.p.A. inviando una email al seguente indirizzo di posta elettronica porbul@ervet.it indicando nell'oggetto "**PorBul: richiesta parametri X3, X7 e X8**", indicando il codice identificativo dell'area fornito da Ervet. Ervet S.p.A. fornirà in risposta all'Ente (entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della email) un codice univoco progressivo da riportare nella manifestazione di interesse, a cui sono associati i tre parametri indicati; tali dati vengono consegnati all'Ente assieme al codice univoco. I parametri verranno individuati mediante l'incrocio con la banca dati delle imprese messa a disposizione da Unioncamere mediante gli indirizzi forniti dal proponente nel quadro conoscitivo; tali dati vengono consegnati all'Ente assieme al codice univoco.

11. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

A seguito della formazione della graduatoria delle aree candidate alla infrastrutturazione i Comuni e le Unioni di Comuni che hanno presentato la manifestazione di interesse dovranno, entro 45 gg. dalla pubblicazione della graduatoria medesima e pena la cancellazione dell'area e dell'intervento dalla stessa, sottoscrivere una convenzione con Lepida S.p.A che dovrà contenere:

- l'impegno a concedere a Lepida S.p.A., i diritti di posa, ispezione, residenza e manutenzione di tubazioni, cavi in fibra ottica, pozzetti, armadietti e di tutto quanto necessario alla realizzazione dell'opera, a titolo non oneroso, per tutta la vita dell'infrastruttura stessa;
- l'impegno a rilasciare tutti i permessi necessari entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta effettuata da Lepida S.p.A. pena la cancellazione dell'intervento e la relativa eliminazione dell'area dalla graduatoria;
- l'esenzione, ai sensi del D.lgs. n. 507/1993 art. 49, comma 1, di Lepida S.p.A. dal pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico;
- l'esenzione di Lepida S.P.A. dal pagamento di oneri fidejussori, a qualunque titolo, in particolar modo a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, alla luce del fatto che la stessa Lepida S.p.A. opererà tramite affidamento dei lavori ai sensi del Codice degli appalti pubblici e si impegna ad effettuare la sistemazione di eventuali ripristini delle manomissioni del suolo pubblico non eseguiti a regola d'arte.

12. REGIME DI AIUTO

L'attuazione, tramite il presente invito, dell'Azione 2.1.1 è effettuata nell'ambito definito nel modello A "ad intervento diretto" previsto nella Decisione C(2012) 9833 final della Commissione Europea avente ad oggetto "Aiuto di Stato SA.34199 (2012/N) – Italia Piano digitale – Banda ultra larga".

13. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il presente procedimento è soggetto alla normativa di accesso agli atti disciplinata dalla L.241/90.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Attività Produttive, Commercio e Turismo - Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi.

Le informazioni relative al presente invito ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni successive saranno disponibili sul portale <http://www.regione.emiliaromagna.it/fesr/>.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a: Sportello Imprese

Dal lunedì al venerdì: 9.30-13.00

Tel. 848800258 - chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario

E-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it.

14. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica presente sul sistema informativo/informatico SFINGE POR FESR.

3. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione

Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Attività produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

4. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di assegnazione di contributi secondo i programmi definiti dalla Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

5. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

6. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

Per completezza va ricordato che in alcuni casi, gli organi giudiziari possono richiedere alcuni tipi di dati. In questo caso ovviamente la comunicazione da parte dell'Ente ai predetti organi risulta obbligatoria.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Dati acquisiti durante la navigazione

I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento dell'applicativo Sfinge POR FESR acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

I dati potrebbero essere utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di ipotetici reati informatici ai danni del sito: salva questa eventualità, i dati sui contatti web persistono per un tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono raccolti e successivamente trattati.

9. Cookie policy

Cosa sono e per quali finalità sono raccolti

Un "cookie" è un piccolo file di testo creato da alcuni siti web per immagazzinare informazioni sul computer dell'utente al momento in cui questo accede al sito. I cookie sono inviati da un server web al browser dell'utente e memorizzati sul computer di quest'ultimo; vengono, quindi, re-inviati al sito web al momento delle visite successive.

Tipologie di cookies utilizzati

Cookies Tecnici scopi e finalità del trattamento

I cookies utilizzati sul sito web SFINGE POR FESR, hanno il fine di eseguire autenticazioni informatiche o di monitorare e memorizzare sessioni riguardanti gli utenti che accedono ai server di <https://sfingefesr.regione.emilia-romagna.it/>, pertanto, poiché consentono funzioni essenziali quali autenticazione, validazione, gestione di una sessione di navigazione e prevenzione delle frodi, alcune operazioni sul Sito non potrebbero essere compiute senza l'uso dei cookies, che in tali casi sono quindi tecnicamente necessari, ed in quanto tali, ai sensi dell'articolo 122, comma 1, del Codice della privacy, non necessitano del consenso dell'interessato.

Cookies di Terze Parti

Sul Sito, oltre ai cookies tecnici, l'utente/interessato, potrebbe ricevere sul suo terminale, anche cookies di siti o di web server diversi (c.d. cookies di "terze parti"), poiché sul Sito possono essere presenti elementi quali, ad esempio, immagini, suoni, specifici link a pagine web di altri domini che risiedono su server diversi da quello sul quale si trova la

pagina, pertanto, possono essere inviati al browser dell'utente/interessato, da società terze direttamente dai loro siti web.

In tali casi Sfinge è estraneo alla operatività di tali cookies, il cui invio rientra nella responsabilità delle suddette società terze. A tal proposito, infatti, si riporta l'espressa indicazione del Garante per la privacy: "L'obbligo di informare l'utente sull'uso dei cookie e di acquisirne eventualmente il preventivo consenso incombe sul gestore del sito che li usa, in qualità di titolare del trattamento. Nel caso in cui un sito consenta la trasmissione anche di cookie di "terze parti", l'informativa e l'acquisizione del consenso sono di norma a carico del terzo. È necessario che l'utente venga adeguatamente informato, seppur con le modalità semplificate previste dalla legge, nel momento in cui accede al sito che consente la memorizzazione dei cookie terze parti, ovvero quando accede ai contenuti forniti dalle terze parti e, comunque, prima che i cookie vengano scaricati sul suo terminale."

Tutti i cookies utilizzati nel sistema informativo Sfinge POR FESR hanno lo scopo di permettere di utilizzare al meglio il sito stesso. Tuttavia, se non si desidera ricevere dei cookies (eccetto quelli tecnici), è possibile modificare le impostazioni del proprio browser per bloccare i cookies o ricevere una notifica ogni volta che un sito sta per salvare un cookie sul proprio PC. Si precisa che, in tal caso, alcune importanti funzioni del sito non saranno disponibili, pertanto, si consiglia di lasciare tutti i cookies abilitati.

Eliminare direttamente i cookies

Attualmente quasi tutti i browser consentono di eliminare tutti i cookies installati.

Per maggiori istruzioni, consultare la guida del proprio browser o visitare uno dei seguenti link:

- Impostazioni dei cookie in Internet Explorer:
<http://windows.microsoft.com/it-IT/internet-explorer/delete-manage-cookies#ie=ie-9>
- Impostazioni dei cookie in Firefox:
<https://support.mozilla.org/it/kb/Eliminare%20i%20cookie>
- Impostazioni dei cookie in Chrome:
https://support.google.com/chrome/answer/95647?hl=it&ref_topic=3421433
- Impostazioni dei cookie in Safari (iOS): <http://support.apple.com/kb/HT1677>

Tuttavia, ad ogni nuova navigazione saranno installati nuovamente i cookies; in ragione di ciò si invita ad eseguire tale operazione periodicamente o utilizzare funzioni automatizzate per la cancellazione periodica dei cookies.

10. Link a siti esterni

Il sito web SFINGE POR FESR contiene collegamenti ipertestuali detti "link" (ossia strumenti che consentono il collegamento ad una pagina web di un altro sito): i siti esterni raggiungibili tramite link attraverso questo sito sono sviluppati e gestiti da soggetti sui quali l'Ente non ha alcuna titolarità né controllo e non è in alcun modo responsabile circa

contenuti, qualità, accuratezza e servizi offerti. La visita e l'utilizzo dei siti consultati dall'utente dal presente sito tramite link, quindi, è rimessa esclusivamente alla totale discrezionalità e responsabilità dell'utente utilizzatore. La presente informativa, pertanto, è resa solo per i siti della Regione Emilia-Romagna e non anche per altri siti web eventualmente consultati dall'utente tramite link.

11. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

ALLEGATO 1 ALL'INVITO

SCHEMA DI QUADRO CONOSCITIVO DELL'AREA CANDIDATA ALLA INFRASTRUTTURAZIONE CHE IL COMUNE DOVRÀ COMPILARE SUL SISTEMA WEB SFINGE *

**Il presente schema di quadro conoscitivo dovrà essere compilato nella piattaforma web Sfinge. Il presente schema potrà subire qualche modifica rispetto allo schema contenuto nel presente allegato*

Il presente quadro conoscitivo potrà essere compilato con riferimento:

1. *all'area candidata per la banda larga (Azione 2.1.1 del POR FESR) - restrizioni sul numero di aree candidabili in base ai parametri esposti*
2. *all'area che potrà essere eventualmente oggetto di accordi insediamento ai sensi della Legge regionale 14/2014 (attrattività) – nessuna restrizione*
3. *Entrambe (valgono le restrizioni del punto 1)*

A) DENOMINAZIONE DELL'AREA

(testo)

Candidata anche per la banda larga (Azione 2.1.1 del POR FESR)

(si/no)

A1) CODICE IDENTIFICATIVO DELL'AREA FORNITO DA ERVET

(numero)

B) UBICAZIONE DELL'AREA

Elenco delle vie e numeri civici compresi all'interno dell'ambito che serviranno per ricavare le imprese insediate nell'ambito.

Allegato o form da compilare: se la via ricade interamente nell'ambito non è necessario specificare i numeri civici, se ricade solo in parte inserire la via con intervallo dei numeri pari e dispari compresi nell'ambito

Es. Via Marconi intervallo pari 10-46

Via Marconi intervallo dispari 15-53

C) ESTENSIONE DELL'AREA

- Superficie complessiva dell'Ambito produttivo (in mq) *(numero)*
- Superficie libera dell'Ambito (mq) *(numero)*
- Superficie fondiaria (mq) *(numero)*
- Presenza di lotti liberi già urbanizzati nell'ambito *(si/no)*
- Presenza di aree dismesse nell'ambito *(si/no)*

Campo testo libero

(testo)

D) TIPOLOGIA DELL'AREA

Area di rilievo sovracomunale

(si/no)

Tipologia dell'area

Scelta da voci elenco:

- Ambito specializzato per attività produttive (art. A-13 L.R. 20/2000)
- Area ecologicamente attrezzata (art. A-14 LR. 20/2000)
- Polo funzionale (art. A-15 L.R. 20/2000)

E) PROPRIETÀ DELL'AREA

Scelta da voci elenco:

- Pubblica
- Privata
- Pubblico/privata

F) INQUADRAMENTO GENERALE

1. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Strumento urbanistico principale

(testo)

Destinazione d'uso prevalente

Scelta da voci elenco:

- Industriale
- Artigianale
- Direzionale
- Industriale-Artigianale
- Industriale-Direzionale
- Artigianale- Direzionale
- Industriale-Artigianale-Direzionale
- Non specificato

2. SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO

Rete fognaria

Scelta da voci elenco:

- Mista acque nere e bianche
- Sdoppiata acque nere e bianche
- Non presente
- Non specificato

copertura (% utenze dell'area)

copertura (% utenze dell'area)

(possibilità di scelta di più voci)

soggetto gestore

(testo)

Rete fognaria: Intervento programmato nell'ambito?

(si/no)

Se si scelta da voci elenco:

- Mista acque nere e bianche
- Sdoppiata acque nere e bianche

copertura (% utenze dell'area)

copertura (% utenze dell'area)

Tipologia di intervento

(testo)

Stato della progettazione

(testo)

Data stimata fine lavori

(testo)

Trattamento acque industriali: presenza di un impianto di depurazione*Scelta da voci elenco:*

- Interno all'ambito *copertura (% utenze dell'area)*
- Esterno all'ambito *copertura (% utenze dell'area)*
- Non presente
- Non specificato

Soggetto gestore *(testo)*Campo testo libero *(testo)***Trattamento acque industriali: intervento programmato nell'ambito?***(si/no)**Scelta da voci elenco:*

- Interno all'ambito *copertura (% utenze dell'area)*
- Esterno all'ambito *copertura (% utenze dell'area)*

Tipologia di intervento *(testo)*Stato della progettazione *(testo)*Data stimata fine lavori *(testo)***3. SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO****Acquedotto per uso civile***Scelta da voci elenco:*

- Unico *copertura (% utenze dell'area)*
- Duale, acque bianche e grigie *copertura (% utenze dell'area)*

Soggetto gestore *(testo)**(valido per entrambe le voci)***Acquedotto per uso civile: intervento programmato nell'ambito?***(si/no)**Scelta da voci elenco:*

- Unico *copertura (% utenze dell'area)*
- Duale, acque bianche e grigie *copertura (% utenze dell'area)*

Tipologia di intervento *(testo)*Stato della progettazione *(testo)*Data stimata fine lavori *(testo)*Soggetto gestore *(testo)***Acquedotto per uso industriale***Scelta da voci elenco:*

- Unico *copertura (% utenze dell'area)*
- Duale, acque bianche e grigie *copertura (% utenze dell'area)*

Soggetto gestore *(testo)***Acquedotto per uso industriale: intervento programmato nell'ambito?***(si/no)**Scelta da voci elenco:*

- Unico *copertura (% utenze dell'area)*
- Duale, acque bianche e grigie *copertura (% utenze dell'area)*

Tipologia di intervento *(testo)*Stato della progettazione *(testo)*Data stimata fine lavori *(testo)*Soggetto gestore *(testo)***Presenza di un sistema di raccolta delle acque meteoriche***(si/no)*Soggetto gestore *(testo)*

Campo testo libero (testo)

Presenza di un sistema di raccolta delle acque meteoriche: intervento programmato nell'ambito?

(si/no)
 Tipologia di intervento (testo)
 Stato della progettazione (testo)
 Data stimata fine lavori (testo)
 Soggetto gestore (testo)

4. SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO

Rete di teleriscaldamento: copertura (% utenze dell'area)

Rete di teleriscaldamento: intervento programmato nell'ambito? (si/no)

Tipologia di intervento (testo)
 Stato della progettazione (testo)
 Data stimata fine lavori (testo)

Rete di illuminazione pubblica ad alta efficienza copertura (% punti luce dell'area)

Rete di illuminazione pubblica ad alta efficienza: intervento programmato nell'ambito?

(si/no)
 Tipologia di intervento (testo)
 Stato della progettazione (testo)
 Data stimata fine lavori (testo)

Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili:

solare fotovoltaico n° impianti
 solare termico n° impianti
 cogenerazione n° impianti
 geotermico n° impianti
 altro _____ n° impianti

Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili: intervento programmato nell'ambito?

(si/no)

Scelta da voci elenco:

- solare fotovoltaico n° impianti
- solare termico n° impianti
- cogenerazione n° impianti
- geotermico n° impianti
- altro _____ n° impianti

Tipologia di intervento (testo)
 Stato della progettazione (testo)
 Data stimata fine lavori (testo)
 Soggetto gestore (testo)

5. SISTEMA DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI

Distanza dal casello autostradale più vicino

Scelta da voci elenco:

- Meno di 1 km
- Tra 1 e 10 km
- Più di 10 km

Campo testo libero (testo)

Presenza di trasporto pubblico interno o vicino all'ambito (si/no)

6. SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Impianto di smaltimento rifiuti speciali (discarica)

Scelta da voci elenco:

- Interno all'ambito
- Esterno entro 20 km dall'ambito
- Non presente
- Non specificato

Soggetto gestore (testo)

Impianto di smaltimento rifiuti speciali (discarica): intervento programmato nell'ambito?

(si/no)

Scelta da voci elenco:

- Interno all'ambito
- Esterno entro 20 km dall'ambito

Tipologia di intervento (testo)

Stato della progettazione (testo)

Data stimata fine lavori (testo)

Soggetto gestore (testo)

Impianto di trattamento rifiuti speciali

Che tipo (testo)

Scelta da voci elenco:

- Interno all'ambito
- Esterno entro 20 km dall'ambito
- Non presente
- Non specificato

Soggetto gestore (testo)

Impianto di trattamento rifiuti speciali: intervento programmato nell'ambito?

(si/no)

Che tipo (testo)

Scelta da voci elenco:

- Interno all'ambito
- Esterno entro 20 km dall'ambito

Tipologia di intervento (testo)

Stato della progettazione (testo)

Data stimata fine lavori (testo)

Soggetto gestore (testo)

Presenza di aree contaminate nell'ambito

(si/no)

Superficie delle aree contaminate (numero)

Campo testo libero (testo)

7. RETI TECNOLOGICHE E DI TELECOMUNICAZIONE

Presenza di reti di tele-controllo (si/no)

Presenza di sistema controllo accessi (si/no)

Presenza di cavidotti per reti di telecomunicazione (si/no)

Presenza di cavidotti per reti Pubblica Illuminazione (si/no)

Presenza di centraline di Operatori di Telecomunicazione (si/no)

8. SERVIZI DELL'AMBITO

Presenza di aree verdi superficie

Presenza di centro per la logistica	(si/no)
Presenza di centro congressi	(si/no)
Sistema di video sorveglianza	(si/no)
Presenza di centro servizi (ricerca e innovazione)	(si/no)
Campo testo libero	(testo)

***G) ULTERIORI INFORMAZIONI INERENTI AL CARATTERE ECOLOGICAMENTE
ATTREZZATO DELL'AREA CANDIDATA***

Se l'area è ecologicamente attrezzata ai sensi della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 118/2007 in questo paragrafo occorre indicare i seguenti elementi:

Strumenti di pianificazione territoriale nei quali l'area è individuata come apea	(testo)
Comitato di Indirizzo	
• atto e data di nomina	(testo)
• composizione	(testo)
Soggetto responsabile dell'area	
• denominazione/ragione sociale	(testo)
• atto e data di nomina	(testo)
Analisi ambientale	
• data di predisposizione	(testo)
Programma ambientale	
• data di predisposizione	(testo)
• tipologie di interventi e di servizi previsti nell'ambito del programma	(testo)
Campo testo libero	(testo)

***H) ULTERIORI INFORMAZIONI NECESSARIE PER L'APPLICAZIONE DEI
PARAMETRI DI VALUTAZIONE***

Parametro x1: Vicinanza dell'area alla rete Lepida

Distanza in metri sul percorso stradale tra un punto di accesso alla rete Lepida esistente e il bordo più prossimo dell'area (metri _____)

Parametro x2: stima della estensione dell'infrastruttura BUL di accesso necessaria all'area produttiva

Estensione complessiva dell'area (metri quadrati _____)

Parametro x3: numero di predisposizioni BUL stimabili nell'area

Numero di stabilimenti/unità locali produttive indipendenti insediati/insediate nell'area (_____)

Parametro X4: risparmio nella infrastrutturazione geografica dovuto al riuso di infrastrutture pubbliche già esistenti nell'area

Lunghezza delle infrastrutture presenti per la dorsale geografica, disponibili ed utilizzabili sul percorso in percentuale sulla lunghezza della dorsale X1 (percentuale_____)

Parametro X5: risparmio nella parte di infrastrutturazione locale all'interno dell'area produttiva dovuto al riuso di infrastrutture pubbliche già esistenti nell'area

Percentuale **sull'intera area (parametro x2)** di infrastrutture relative alla pubblica illuminazione o alle tubazioni per telecomunicazioni disponibili ed utilizzabili rispetto alla lunghezza complessiva delle strade presenti nell'area (_____)

Parametro X6: criticità che possono determinare dei ritardi e maggiori costi nella realizzazione delle infrastrutture (quali ad esempio la necessità di ottenere, per l'attraversamento e la posa delle infrastrutture stesse, permessi da parte di soggetti privati o da parte di altri soggetti o enti diversi dall'Amministrazione Comunale che ha presentato la candidatura)

Numero dei passaggi su aree di soggetti pubblici terzi o di privati (_____)

Parametro X7: impatto economico e sociale

Numero di addetti complessivi impiegati nell'area (_____)

Parametro X8: presenza nell'area di imprese appartenenti a settori di attività con una propensione all'utilizzo delle tecnologie telematiche che hanno dichiarato il proprio interesse ad utilizzare l'infrastruttura

n. di imprese del settore meccatronica – motoristica (_____)

n. di imprese del settore agroalimentare (_____)

n. di imprese del settore costruzioni (_____)

n. di imprese del settore salute e benessere (_____)

n. di imprese del settore culturale e creativo (_____)

I) QUADRO PROGRAMMATICO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA REALIZZARE NELL'AREA

Presenza di altri interventi infrastrutturali e servizi programmati (si/no)

descrizione (testo)

Inquadramento generale sul fabbisogno di infrastrutture e servizi nell'area

Campo testo libero (testo)

J) DATI GEOGRAFICI

Dovrà essere allegato il perimetro dell'area produttiva candidata ottenuto con le modalità che saranno stabilite con provvedimenti successivi e con l'assistenza tecnica di Ervet spa.

K) DATI SOGGETTO GESTORE

Riferimenti del soggetto compilatore

Ente (testo)

Referente (testo)

Telefono (testo)

Email (testo)

Note (testo)